

31 gennaio- 6 febbraio 2011  
n. 748

# S. Stefano



# Show

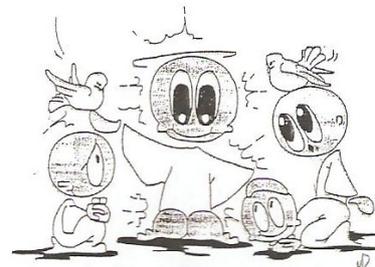
ssshow@libero.it  
www.santostefanodilarvego.it

**DOMENICA 30 Gennaio****IV tempo ordinario**

- Ore 8.00 Messa in Campora  
 Ore 10.00 Catechismo 3° elem in canonica  
 Ore 11.00 Messa in Parrocchia  
 Ore 14.20 Appuntamento dei bambini del catechismo per visita Presepe (vedi pag. seguente)

**OGGI:**

- Seminario Maggiore: ore 9.30 assemblea Diocesana A.C.

**LUNEDI' 31 Gennaio**

- Ore 16.30 Catechismo 5° elem a Lastrico  
 Ore 16.45 Catechismo 1° elem in canonica  
 Ore 16.45 Catechismo 4° elem in canonica  
 Ore 16.45 Catechismo 1° media in canonica  
 Ore 16.45 Catechismo 2° elem da Gianna  
 Ore 21.00 C.P.P. allargato in canonica per preparazione E.S.P. (vedi pag. seguente)

**MARTEDI' 1 Febbraio**

- Ore 21.00 R.n.S. Preghiera in oratorio

**MERCOLEDI' 2 Febbraio****Presentazione di Gesù al tempio**

- Ore 14.30 Catechismo 2° media in canonica  
 Ore 18.00 Messa in Campora con benedizione del grano e della gola  
 Ore 18.30 Catechismo 3° media in canonica

**OGGI:**

- Cattedrale: ore 17.00 Messa nella giornata della Vita Consacrata

**GIOVEDI' 3 Febbraio****S.Biagio**

- Ore 20.30 Gruppo ISSIMI in parrocchia  
 Ore 21.00 Gruppo Liturgico aperto a chiunque desideri partecipare

**OGGI:**

- a Pontex: incontro catechisti "Catechesi e arte" ore 17.00  
 - Seminario Maggiore: ore 21.00 preghiera per le Vocazioni

**VENERDI' 4 Febbraio****I° venerdì del mese**

- Ore 18.00 Messa in Campora del Primo Venerdì del mese  
 Chi desidera ricevere la S.Comunione telefoni a Don Giulio (010790053)  
 Ore 20.00 Incontro Vicariale Giovani a Campomorone, cena al sacco

**OGGI:**

- Cattedrale S.Lorenzo: ore 21.00 Veglia Diocesana di Preghiera per la Vita

**SABATO 5 Febbraio**

- Ore 7.30 appuntamento alle ex batterie per pellegrinaggio mensile al Santuario della Guardia  
 Ore 14.45 A.C.R. Festa zonale della Pace (sentire gli educatori)

**OGGI:**

- Sala Quadrivium: ore 15.00 corso metodologico per Catechisti

**DOMENICA 6 Febbraio****XXXIII GIORNATA PER LA VITA**

- Ore 8.00 Messa in Campora  
 Ore 10.00 Catechismo 3° elem in parrocchia  
 Ore 11.00 Messa in Parrocchia e celebrazione della Vita (vedi pag.7)

**OGGI:**

- Seminario Maggiore: ore 17.30 Gruppo Ecconi per i ragazzi 14/18

## **BUSTE PRIORE E OFFERTE NATALIZIE 2010**

Con le consegne delle ultime offerte e dell'ultima busta delle priore (Bruceto per € 160,00), aggiorno quanto già pubblicato in precedenza sul Santo Stefano Show. Pertanto la situazione finale è questa:

RICAVATO CON RACCOLTA PRIORE:	€ 2.998,00
RICAVATO CON BUSTE DI NATALE:	€ 1.050,00
RICAVATO PANE S.ANTONIO	€ 94.61
Per un totale di	€ <b>4.142,61</b>

**GRAZIE A TUTTI!**

Luca Timossi

### **PER TUTTI I BAMBINI E RAGAZZI DEL CATECHISMO**

#### **DOMENICA 30 GENNAIO**

Visita al Presepe permanente del Santuario della Madonnetta (Righi).

Sarà un momento per condividere insieme il mistero della nascita di Gesù come conclusione del periodo natalizio.

Appuntamento a Pontex alle ore 14.15 per prendere il treno delle 14.35.

Munirsi di 2 biglietti treno+bus

Merenda al sacco.

Il rientro è previsto per le 18.30 circa.

Partecipate numerosi!!!

**Le catechiste**

**LUNEDI' 31 GENNAIO**

Ore 21.00

*C.P.P. allargato in canonica  
per iniziare la preparazione degli*

**E.S.P.**

*Chi vuole dare una mano....*

*Suoni in canonica...*

*Sarà accolto a braccia aperte*

### **Sabato 5 Febbraio**

a Pontedecimo si svolgerà la

## **Festa della Pace,**

nel solito orario Acr.

Nell'occasione si raccoglieranno soldi per le **MISSIONI IN RUSSIA** che si occupano di assistere bambini orfani o con famiglie disagiate:

chi volesse può contribuire con un'offerta acquistando una **CALCOLATRICE** (€ 4.00).

Chiamate gli "E" per dire che andate!!!!

# Beati noi

di Paolo Curtaz

IV domenica tempo ordinario

Pare che il Mahatma Gandhi considerasse il discorso della montagna di Matteo come la pagina più illuminante della letteratura mondiale. Una pagina che ha ispirato molte persone, nella storia e che, a ragione, è considerata la Carta Costituzionale del Regno di Dio.

Un discorso che Gesù pronuncia sulle sponde del lago di Tiberiade, a Nord, in Galilea, non lontano dalla casa dei suoi famigliari a Nazareth e da Cafarnaò. Un discorso in cui Matteo cerca di sintetizzare gran parte della dottrina del Nazareno, proponendolo

come un nuovo Mosè che dalla montagna, in realtà una collina, consegna le "nuove" tavole della Legge. E il discorso della montagna inizia con le Beatitudini (Mt 5,1-10), un testo poco conosciuto, ahimé, dagli stessi cristiani e, ancora meno, capito...

Otto affermazioni che sono delle scudisciate, otto asserzioni che, se prese sul serio, ribaltano le nostre prospettive, sconvolgono le nostre (poche) certezze. Forse per questo sono quasi del tutto ignorate!

## Beati gli iellati

Gesù indica apoditticamente in cosa consiste la felicità, il senso della vita, la piena realizzazione. Era l'ora, finalmente!

Ma ad una prima lettura si resta spiazzati da ciò che riporta Matteo.

Gesù sembra esaltare la povertà, il pianto, la rassegnazione, la persecuzione...

Ma come? Gesù conferma la terribile impressione che danno molti cristiani di essere delle anime sofferenti e piagnucolose? Gesù avvalorò l'idea della vita come di una concatenazio-

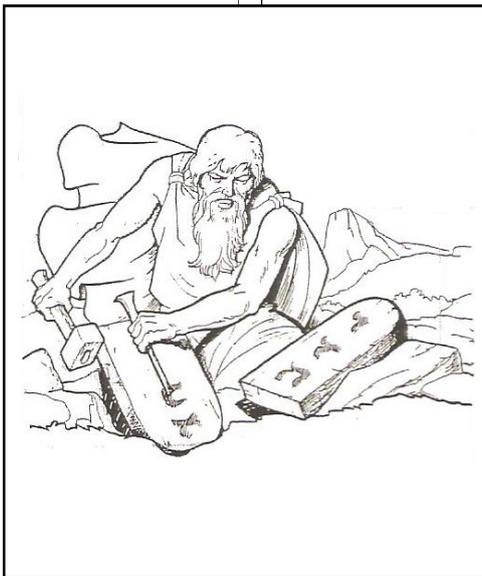
ne di disgrazie e di un cristianesimo dolorante e crocefisso? Torniamo al *cliché* del cristianesimo come religione che esalta la sofferenza come strumento di espiazione?

No, fidatevi.

Gesù propone, in realtà, una autentica rivoluzione interiore.

## Beati

*Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.*



Cioè beati quelli che sono consapevoli della loro povertà interiore, del limite che portiamo scolpito nel cuore e che, perciò, cercano altrove, cercano il senso. Ma anche beati coloro che vivono con un cuore semplice, essenziale, trasparente. Beati perché, anche se non se ne accorgono, lasciano Dio regnare in loro.

*Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati.*

Beati coloro che, pur essendo nella sofferenza, sanno volgere

lo sguardo oltre l'orizzonte, al Dio che fa compagnia, che consola, che sta con chi è solo. Beato chi sa che la vita è inserita in un grande progetto e che se anche la singola vicenda umana può essere avvilita, può essere sconfitta, il grande progetto di Dio avanza. Beato chi scopre che la vita è preziosa agli occhi di Dio, che nessun uomo, mai, è solo e abbandonato, che anche i capelli del nostro capo sono contati (Mt 10,30) e le lacrime raccolte (Sal 56,9), perché il Dio di Gesù protegge i passerini che si vendono per due spiccioli (Lc 12,6). La sofferenza, allora, non è la parola definitiva della vita.

*Beati i miti, perché avranno in eredità la terra.*

Beati quelli che non cedono alla violenza che portano in loro stessi, che vedono il lato positivo delle persone, che credono nella redenzione dell'uomo. Anche se all'apparenza vincono i malvagi, la storia vera, quella di Dio, passa attraverso le persone che hanno imitato Dio nella sua mitezza compassionevole.

*Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati.*

Beati quelli che non si arrendono all'ingiustizia, che sanno mettersi in gioco, che sono autentici e sinceri, che portano il peso delle loro scelte e dei loro sbagli. Beati quelli che non cedono alla seduzione del compromesso, dell'astuzia malevola, del basso profilo.

*Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia.*

Beati quelli che, come Dio, guardano alla miseria col cuore, che non giudicano sé e gli altri impietosamente, che chiedono responsabilità e coerenza ma che non fanno della giustizia un idolo. Se giudicano gli altri con verità e compassione troveranno verità e compassione per loro stessi.

*Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.*

Beati quelli che hanno uno sguardo trasparente, che non sono ambigui, che non hanno malizia, che non vedono sempre e solo il negativo, che non passano il tempo a sottolineare l'ombra degli altri per attenuare la propria, la loro purezza diventa una trasparenza da cui poter accedere a Dio.

*Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.*

Beati quelli che scommettono sulla pace, che sono pacifisti perché pacificati, che non fanno della razza, del paese, della propria religione un idolo. Beati quelli che non solo parlano di pace, ma che la pace la costruiscono giorno per giorno con le loro azioni.

*Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così infatti perseguitarono i profeti che furono prima di voi.*

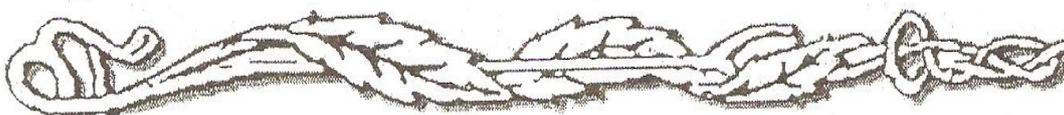
Beati quelli che si assumono le proprie responsabilità, che non scaricano sugli altri, che hanno il coraggio di pagare fino in fondo le proprie scelte, e anche i propri errori. Beati i discepoli che non rinnegano la loro fede per paura.

## **Ci sto**

Mi convince questa logica. Fatico a viverla, sinceramente, ma ci credo.

Gesù per primo l'ha vissuta, Gesù per primo, coerentemente, ha mostrato che è possibile vivere, sostenuti dallo Spirito, nella logica di Dio.

E di questi tempi, su questa nave che sta affondando, fatta di insulti e di arroganza, di minimalismo etico e di faciloneria morale, Dio solo sa di quanti discepoli che tentano di vivere le beatitudini ci sia bisogno.



# I ricordi del Generale

n. 337

Ricordi d'altri tempi

## DONNE SOLDATO

Ammettiamo per il momento che in passato - e non in questi tempi - avessero accolto le donne nelle Forze Armate così come oggi, e a pieno titolo.

La scena si svolgerebbe a casa mia, con mia madre, osservante fino allo scrupolo, e con le mie Zie, tutte casa, chiesa e oratorio. Per facilitare la lettura, la conversazione è tradotta dal genovese direttamente in italiano.

“Avete sentito? Oggi a fare il soldato, chiamano anche le donne”

“E chi l'avesse mai più detto! Ma per din'davvero?”

“Quelle sposate o anche le altre?”

“Tutte quelle che fanno domanda: Condedido: solo le volontarie”

“O mio bel Signore caro! E ce ne sono?”

“Ce ne sono abbréttio (molte) e sono tutte belle, mica come la Dergàibo o come Cattainin detta la Scòrpena!”

“O mio bel Signore caro, cosa ci tocca sentire ...”

“Il Parroco non dice niente? Non interviene?”

“E cosa può fare? Sono leggi dello Stato.”

“E se ci fosse la mobilitazione generale come quella volta in guerra con l'Austria, allantora ci tocca partire anche noi donne, a chi affido il cane Moro ed il gatto Didillo?”

“Noi adesso ci abbiamo tre nipoti sotto le armi: quanti pericoli di vederli andare in perdizione! Li manderanno al Vespro? Gli faranno recitare le orazioni?”

“Li fanno mangiare insieme? Dove li metteranno a dormire? Tutti insieme nella stessa camerata?”

“Penso proprio di no; allantora, chi dorme di notte?”

“Meschini dei nostri ragazzi, meschinetti, in che mani ...”

“Io mio fillio l'ho mandato soldato regolarmente scapolo e fantino, buono, obbediente, servizievole ...”

“E anche un po' abecchellato ...”

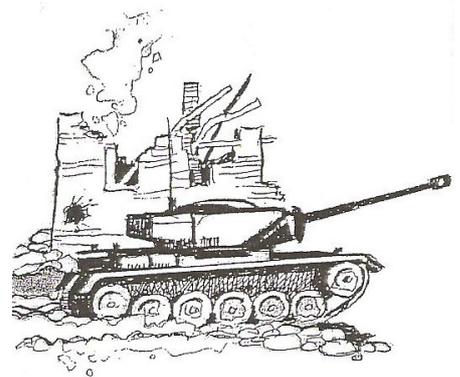
“Ma se mi arriva a casa con la mogliera e il fuento (figlio) in braccio, lo faccio volare giù per il Rià di Silina ...”

“Ma se una di quelle volontarie ci ha bisogno di lavarsi, di fare un bagno o di andare al luogo, dove va? Come fa?”

“Io penso sarà come nelle scuole: posti maschili e posti femminili ...”

“E se a una tuttasieme meschinetta preempio durante una marcia in campagna ne ha bisogno, come fa? Chiede al Comandante dove sono i brugasti o i cespùllii femminili o i brugasti idonei? Per me questa legge è causa di pensamenti e di degusti!”

“Io l'ho sempre detto: sono tempi grammi, ma grammi ben!”



(Traduzione dal genovese premiata dalla Società Linguistica della Volpara - Genova)

## FESTA dei BAMBINI in ETA' PRESCOLARE

Anche quest'anno dedichiamo un momento insieme a tutti i bambini e bambine della parrocchia che ancora non vanno a scuola; e lo facciamo ricordando la presentazione al tempio di Gesù fatta da Maria e Giuseppe che verrà celebrata il 2 febbraio.

La giornata è:

### DOMENICA 6 FEBBRAIO 2011 alla S.Messa delle ore 11 GIORNATA per la VITA

Invitiamo pertanto i genitori di questi bambini a partecipare con fede e con gioia.

Le motivazioni per cui abbiamo scelto questo appuntamento sono tre:

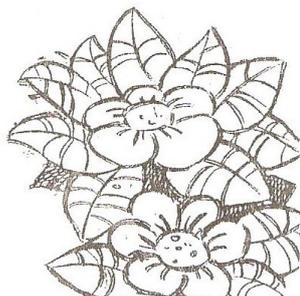
1. Far sentire ai bambini/e e le loro famiglie che sono particolarmente ricordati e amati dalla Chiesa che opera in questa porzione che è la comunità di Larvego.
2. Ringraziare il Signore del dono della vita naturale e di quella soprannaturale ricevuta col Battesimo.
3. Chiedere al Signore, per intercessione di Maria e dei nostri protettori S.Stefano e S.Luigi, tutte le grazie necessarie per la crescita della vita cristiana di questi bambini fino alla santità

Ecco in linea di massima il programma:

- ore 10.45 arrivo dei bambini in chiesa, dove verranno accolti e accompagnati dai catechisti ai loro posti riservati
- a ciascun bambino verrà consegnata una piantina simbolo della vita, che depositeremo sulla balaustra e porteremo all'Offertorio
- alle 11.00 inizia la S.Messa animata dai bambini e da noi tutti
- dopo la benedizione, in conclusione della S.Messa, ciascun bambino potrà portarsi la piantina a casa
- al termine della S.Messa verrà offerto a tutti un baby aperitivo sul piazzale della chiesa

Già da ora ringraziamo tutti coloro che accoglieranno l'invito e si presteranno per la riuscita di questa festa.

Vi aspettiamo,



Don Giulio e le catechiste

# R.n.S. Vita

M.Bice

## UNA SERA DI LUCE

Gruppo decimato da influenza, stanchezza, malanni vari e impegni straordinari, ma lo "zoccolo duro" resiste ed anche ieri sera, una ventina di fratelli, si sono presentati, fedeli e sorridenti, in Oratorio per la preghiera semplice del 4° martedì del mese.

Che fosse una serata speciale si è capito subito; già il S.Rosario guidato da Angelina con la sua bella voce sonante e intonata da musicista, ci ha predisposti positivamente alla gioia dell'incontro.

Dopo aver affidato alla cara Mamma del Cielo lo svolgersi della preghiera e i tanti nostri affanni, sulle note di "manda il fuoco" abbiamo danzato come i piccoli mentre nell'intimo ci lasciavamo trasportare ed infiammare in tante espressioni di lode e di ringraziamento a Nostro Signore.

Gesù era presente, lo sentivamo e le immagini del fratello lo confermavamo: Lui ci guardava con uno sguardo dolcissimo, pieno d'amore "materno", uno sguardo di immensa luce che ci invadeva per guarirci e purificarci dai peccati. Spontaneo si è alzato un prolungato ed intenso canto in lingue, durante il quale, Lorenza, ha visto l'oratorio pieno, stipato di persone che, con le mani alzate, osannavano con noi il Signore.

Non c'è da stupirsi!

Per il meraviglioso mistero della Comunione dei Santi, senza limiti di tempo e di spazio, eravamo uniti a tutta la Chiesa orante e lo Spirito ci ha suggerito l'importanza e la grande valenza della preghiera corale espressa con cuore umile e sincero pervaso dall'amore. In questo giorno si faceva memoria della "Conversione di Paolo" ed anche la Parola, aperta sulla lettera che l'apostolo scrive ai Romani al cap. 13,11, esortava a svegliarci dal sonno, a buttare le opere delle tenebre ed indossare le armi della luce, a non seguire la car-

ne nei suoi desideri, ma a rivestirci del Signore nostro Gesù Cristo.

Ripetutamente il Signore, soprattutto negli ultimi incontri, ci invita a non perdere tempo, a stare vigili come sentinelle per correggere e cambiare vita, sollecita una pronta risposta ai suoi insegnamenti e una nostra totale conversione.

Martedì era anche il 25, giorno del Messaggio di Maria da Medjugorje, cantando il Magnificat ci siamo nuovamente affidati alla sua potente intercessione perché siamo i suoi figli, Lei ci ama e conosce il nostro bene, nelle sue mani ci sentiamo sicuri e più forti per prendere le decisioni giuste sul cammino della salvezza. Al momento dei saluti eravamo pervasi dalla Luce, una luce che non vedevamo con gli occhi, ma che percepiamo ristoratrice e reale nel cuore.

Gloria e lode a Te, Signore Gesù!



## MESSAGGIO DA MEDJUGORJE Del 25 gennaio 2011



"Cari figli!

Anche oggi sono con voi e vi guardo,  
vi benedico e non perdo la speranza  
che questo mondo cambierà in bene  
e che la pace regnerà nei cuori degli uomini.

La gioia regnerà nel mondo perchè  
vi siete aperti alla mia chiamata e all'amore di Dio.  
Lo Spirito Santo cambia la moltitudine di coloro  
che hanno detto si.

Perciò desidero dirvi:

Grazie per aver risposto alla mia chiamata. "



## SOMMARIO

Orari	pag. 2
Varie	pag. 3
Beati noi	pag. 4-5
I ricordi del Generale n. 337	pag. 6
Giornata per la vita	pag. 7
R.n.S. vita	pag. 8
Messaggio da Medjugorje	pag. 9

